

**TRIBUNALE DI TREVISO**  
**SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI**

**Oggetto:** Esecuzione n. R.G.E. 98/2009.

**Giudice dell'esecuzione:** Dott. Antonello FABBRO.

**Parte ricorrenti (Creditori):**

1. [REDACTED], nella persona del suo presidente e legale rappresentante sig. [REDACTED], rappresentata e difesa dagli Avvocati [REDACTED]
2. [REDACTED]

**Controparte (Debitori):** [REDACTED]

**RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO**

**Premesse -**

Sono il Geom. Dino TESSARIOL, nato a Montebelluna (TV) il 12/07/1955 e residente a Crocetta del Montello - Ciano, Via Ivo Lollini 23, cf TSS DNI 55L12 F443Y, pi 01246240269, iscritto all'albo dei geometri della provincia di Treviso dal 1976 col n. 1.501; qui rivesto la qualifica di esperto estimatore del Giudice per l'esecuzione immobiliare in oggetto individuata; ho effettuato il giuramento davanti al GE il 26/09/2013 ed in pari data ho ritirato in cancelleria la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico. Nel seguito ho esaminato gli atti, ho effettuato le visure all'Agenzia delle entrate, Ufficio Provinciale del Territorio di Treviso, con estratti di mappa, planimetrie catastale ed ispezioni ipotecarie; ho altresì acquisito gli atti di provenienza e, presso il settore edilizia privata ed urbanistica del Comune di Sernaglia della Battaglia, ho visionato ed estratto copie della documentazione autorizzativa e di destinazione urbanistica dell'immobile periziato. In data 22/11/2013, previo accordo con l'I.V.G. di Treviso, custode dell'immobile, ho eseguito il primo sopralluogo alla presenza dell'esecutato e del responsabile dell'Istituto di cui sopra. Ho altresì contattato il Collega progettista e collaudatore dell'ultimo intervento edilizio per acquisire i file dei grafici allegati alle pratiche edilizie stesse. Successivamente, in data 16/12/2013, alla presenza della coesecutata, ho eseguito il rilievo dettagliato della costruzione in quanto ho riscontrato alcune discrasie tra lo stato di fatto e le planimetrie urbane depositate al Territorio. In ultimo mi sono reso conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile, il valore di posizione, lo stato di conservazione e manutenzione del costruito e lo stato dell'area esterna di pertinenza, eseguendo un'esauriente documentazione fotografica dell'immobile stesso.

Ciò premesso e sulla scorta della documentazione acquisita, sono in grado di relazionare quanto segue:

**1. Formazione dei lotti -**

Trattasi di un fabbricato ad uso residenziale con relativa area di pertinenza scoperta e limitrofo terreno agricolo costituenti nel loro insieme indiviso un unico lotto.

**2. Ubicazione dell'immobile -**

Il fabbricato e l'annessa area di pertinenza sono situati nella zona sud-est del Comune di Sernaglia della Battaglia, al civico n. 13 di via Masarole e dista circa due chilometri e mezzo dal centro comunale; si erge ad un centinaio di metri linea d'aria a nord della strada provinciale n. 34 "Sinistra Piave" e risulta accessibile da quest'ultima attraverso la comunale Via Masarole che, proseguendo verso nord raggiunge la zona centrale del comune. La posizione è riportata nell'allegato 2 con mappa stradale e satellitare.

**3. Identificazione catastale -**

All'Agenzia delle Entrate, Territorio di Treviso è censito in Comune di Sernaglia della Battaglia, Catasto Terreni, Foglio 14, mappale 154, Ente Urbano di m<sup>2</sup> 1.050 e mappale 526, Sem. Arb. di m<sup>2</sup> 2.735 e Catasto Fabbricati, Sezione C, Foglio 1, map. 154 sub 1 Area urbana F01, sub 2 A/2 di 2<sup>^</sup>, cons. 7,5 vani, Rendita Euro 716,58 e sub 3, C/6 Cl. 1, cons. 19 m<sup>2</sup>, Rendita Euro 39,25. Gli allegati 2, a diverse lettere, riportano le visure, gli estratti di mappa e le planimetrie urbane.

**4. Confini -**

L'immobile confina ad est con la strada comunale via Masarole, a sud ed ovest con il map. 157 che è un lotto edificato con attività produttiva, a nord con il map. 251 destinato a terreno agricolo.

**5. Servitù attive e passive -**

Dalle indagini effettuate l'immobile risulta libero da servitù attive o passive di qualsiasi genere.

#### **6. Ditta intestataria e titolo di provenienza -**

L'attuale ditta intestataria degli immobili, di entrambi i mappali sopra descritti, risulta essere la seguente:

[REDACTED]  
[REDACTED]  
entrambi proprietari per ½ indiviso, giusto atto di compravendita del 03/10/2003, Repertorio n. 287.731 a rogito Notaio Dott. Paolo VALVO di Conegliano (TV), registrato a Conegliano in data 16/10/2003 al n. 2032 serie 1T e trascritto ai Pubblici registri di Treviso con nota di cui al reg. gen. n. 44107, reg. part. N. 29608, presentazione n. 128 del 17/10/2003. L'allegato 3 è la copia del rogito notarile.

#### **7. Trascrizioni e iscrizioni ipotecarie -**

Dalla ispezione ipotecaria eseguita dal sottoscritto in data 04/12/2013, mediante ispezione telematica n. T116692, ho rilevato che sull'immobile sono iscritte alcune trascrizioni pregiudizievoli alla libera disponibilità del bene, qui di seguito elencate dalla più recente:

- Nota di trascrizione reg. gen. n. 10846 reg. part. n. 2269, pres. n. 161 del 26/03/2009, titolo rep. n. 237 del Tribunale di Treviso in data 02/02/2009, atto esecutivo di pignoramento immobiliare a favore della [REDACTED]. Trattasi di una nota rettificativa della successiva qui sotto elencata, per la correzione dei dati anagrafici dei soggetti contro.
- Nota di trascrizione reg. gen. n. 7557 reg. part. n. 4762 pres. n. 42 del 05/03/2009, titolo n. di repertorio 237 del Tribunale di Treviso in data 02/02/2009, atto esecutivo di pignoramento immobiliare a favore della stessa banca di cui sopra.
- Nota d'iscrizione reg. gen. n. 38393 reg. part. n. 8509 pres. n. 61 del 07/10/2008, titolo rep. n. 5466 del Tribunale di Treviso - sez. Conegliano in data 06/10/2008, Ipoteca giudiziale per decreto ingiuntivo per la somma di € 70.000,00 a favore della stessa banca.
- Nota d'iscrizione reg. gen. n. 33606 reg. part. n. 9149, pres. n. 179 del 12/07/2007, titolo rep. n. 48811/8305 a rogito Notaio Graziella BARONE di Cornuda in data 20/06/2007, Ipoteca volontaria per la somma di € 105.000,00 a garanzia di mutuo fondiario di € 70.000,00 per la durata di 15 anni, a favore sempre dello stesso istituto di credito.
- Nota di trascrizione reg. gen. n. 30930 reg. part. n. 7284, pres. n. 211 del 13/07/2005, [REDACTED] per un importo ipotecario di € 56.761,62.
- Nota d'iscrizione reg. gen. n. 44108 reg. part. n. 9914, pres. n. 129 del 17/10/2003, titolo rep. n. 287732/13867 a rogito Notaio Paolo VALVO di Conegliano in data 03/10/2003, Ipoteca volontaria per la somma di € 255.000,00, a garanzia di mutuo dell'importo di € 170.000,00 per la durata di 15 anni, a favore della medesima banca.
- Nota di trascrizione reg. gen. n. 44107 reg. part. n. 29608, pres. n. 128 del 17/10/2003, titolo rep. 287731/13866 a rogito Notaio Paolo VALVO di Conegliano in data 03/10/2003, atto di compravendita in cui [REDACTED] acquistano dal sig. [REDACTED] gli immobili oggetto d'esecuzione.

Preciso che le precedenti iscrizioni contro, a garanzia ipotecaria per quattro mutui assunti dal precedente proprietario dal 1986 al 2000, sono estinte e cancellate, come indicato all'art. 4 dell'atto notarile di provenienza.

Gli allegati 4, con diverse lettere, sono le copie dall'atto notarile di provenienza e delle ispezioni ipotecarie sopra descritte.

#### **8. Descrizione del bene immobile -**

Trattasi di un fabbricato ad uso residenziale con civile abitazione ed ampio magazzino con garage, edificato su un lotto di terreno di forma pressoché rettangolare della superficie catastale di m<sup>2</sup> 3.785. Il lotto è completamente recintato, lungo i confini nord ed est con solo muretto in c.a. e nei rimanenti lati con muretto in c.a. e soprastante rete plastificata; sul confine est lungo via Masarole sono presenti due accessi carrai, entrambi privi di cancello. L'area scoperta di contorno al fabbricato è sistemata a prato e giardino e il percorso di accesso è un semplice vialetto carraio solo inghiato che dall'accesso sull'angolo nord-est costeggia il confine nord sino al fronte ovest del fabbricato; dall'altro accesso verso sud, una seconda viabile termina più o meno a metà del mappale 526. Sullo scoperto sono presente alcune piante di cedro, figlio, palma ed altre ad alto fusto ed il prato è di tipo stabile non particolarmente curato. Su tutta l'area scoperta non sono presenti né elementi di arredo

esterno, né particolarità di giardinaggio o piantumazioni estetiche che possano essere considerate una peculiarità migliorativa del valore della casa.

Metricamente il bene immobile ha la seguente consistenza: Superficie catastale del lotto m<sup>2</sup> 3.785, superficie coperta m<sup>2</sup> 239, Volume VxP fuori terra m<sup>3</sup> 925, Superficie utile m<sup>2</sup> 249, Superficie commerciale m<sup>2</sup> 226, area scoperta m<sup>2</sup> 3.546;

#### **9. Caratteristiche del fabbricato -**

L'impianto planivolumetrico della casa è costituito da un primo blocco originario di circa 120 m<sup>2</sup>, ultimato nel 1974, ad un piano rialzato fuori terra ed un piano seminterrato su parte del sedime complessivo; il tetto si presenta a due falde costituenti due blocchi sfalsati in altezza. Nel 1985, con un ampliamento verso sud-ovest, è stato aggiunto un secondo blocco di circa 110 m<sup>2</sup>, ad unico piano fuori terra, coperto anch'esso a due falde. Internamente la casa è composta da un ingresso-corridoio con antistante loggia da cui si accede al soggiorno posto a sud, alla cucina a nord ed alla zona notte verso ovest; il soggiorno è comunicante con il corridoio di ingresso e con la cucina, dalla quale è possibile scendere al piano seminterrato. Cucina e soggiorno sono direttamente accessibili dall'esterno, mediante due separati terrazzini raccordati al piano campagna con pochi scalini per superare il dislivello di circa 70 cm. La zona notte è costituita da tre camere, di cui una matrimoniale con ampia porta finestra a sud, ed un bagno fra le due camere a nord; dal corridoio centrale si accede all'ampio e tutt'aperto garage-magazzino, posto ad ovest. L'accesso carraio a quest'ultimo vano avviene da un portone in ferro scorrevole sul lato sud-ovest. Il piano seminterrato, che interessa la porzione est del fabbricato principale, è accessibile oltre che, come detto, dalla cucina, anche da una scala esterna che scende in corrispondenza dell'angolo sud-est, realizzata nell'anno 2007 ed è costituito da due locali ad uso dispensa e ripostiglio, un piccolo disimpegno ed un ampio magazzino. Il piano terra nella porzione residenziale ha un'altezza netta interna di m 2,80 m, mentre al seminterrato la dispensa ed il ripostiglio è alto 2,26 ed il magazzino a sud 2.32; il garage-magazzino al piano terra ha un'altezza di 3,40. Dal sopralluogo si è riscontrata la presenza di una soffittatura ma non è stato possibile accedervi in sicurezza; per l'altezza del vano ai fini della praticabilità allego la sezione ricostruita dalle misure di rilievo. Strutturalmente il fabbricato ha fondazioni e murature in elevazione entro terra in getto di c.a., solai e tetto in laterocemento, murature perimetrali e portanti in laterizio a doppia testa con divisori in tramezze, a doppio spessore tra bagno e camere. Le finiture interne del fabbricato sono di tipo normale senza dettagli di particolare pregio. I locali di abitazione sono intonacati al civile e tinteggiati a tempera, i pavimenti della zona giorno sono in piastrelle di monocottura smaltato, quelli delle tre camere in moquette in uso negli anni '70; il bagno è pavimentato e rivestito in piastrelle di ceramica smaltata. I serramenti interni sono in legno di essenza esotica, quelli esterni in abete Douglas, con vetrocamera e persiane avvolgibili in pvc. Si sono notate, ed evidenziate nell'allegata documentazione fotografica, un'infiltrazione d'acqua dal tetto fino ad interessare il soffitto della camera matrimoniale, ed una fessurazione che ha crepato le piastrelle sull'angolo della parete in corrispondenza della porta d'ingresso del bagno. Esternamente le murature sono intonacate al civile e tinteggiate, le soglie ed i davanzali sono in marmo comune, le grondaie sono in lamiera zincata preverniciata ed il manto di copertura in coppi; stanti le perdite notate all'interno dell'abitazione, il tetto richiede il ripasso completo del manto con la posa contestuale di una guaina granigliata in poliestere e la manutenzione delle grondaie, dei pluviali e delle varie converse. L'impianto di riscaldamento ha un generatore a gas posizionato nella camera nord-est e radiatori in alluminio pressofusi, con tubi di raccordo in rame dai precedenti in ferro interni alle murature. Sull'ingresso è posizionata una stufa a pellet che viene utilizzata per riscaldare l'intero piano. L'impianto elettrico, non a norma, presenta caratteristiche e materiali correntemente in uso alla data di costruzione, frutti ora di tipo economico con placche in metallo satinato e plastica. L'intero piano seminterrato ancora al grezzo, fin dalla scala di discesa comunicante con la cucina, si presenta con sottofondi in cemento tirati a staggia, murature e soffitti al grezzo senza nessun intonaco, impianto elettrico precario, finestre in ferro e vetro retinato e una chiusura provvisoria a carpenteria di legno in corrispondenza del foro di porta e finestra verso la scala esterna, ancora nondotati di serramento. Il magazzino-garage ampliato successivamente, è realizzato in telaio in c.a., solaio a lastre prefabbricate a finitura di soffitto liscia, tamponamenti in laterizio, intonaci al civile, tinteggiature a tempera alquanto datate, pavimento in calcestruzzo liscio, serramenti in profilato metallico a vetro semplice e portone d'ingresso scorrevole in metallo e vetro. L'impianto elettrico è di tipo esterno a parete, non a norma, con quadro generale, tubazioni, scatole di derivazione, prese ed interruttori in materiale plastico. Non è presente nessun impianto di riscaldamento. Ulteriori dettagli e caratteristiche dimensionali dei vari locali possono essere ricavate dai grafici e dalla documentazione fotografica allegati al n. 5.

I dati metrici del fabbricato e dell'area sono riportati nella tabella di calcolo della superficie commerciale di cui all'allegato 8

#### **10. Destinazione urbanistica - conformità -**

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Sernaglia della Battaglia classifica l'area su cui insiste il fabbricato come Zona Territoriale Omogenea E2, identificando il magazzino-garage come "Unità produttiva locale da confermare", in quanto all'epoca parzialmente produttivo, ed indicando gli interventi edilizi ammissibili nell'apposita scheda normativa n. 10. Stante che attualmente l'attività produttiva non è più in essere, tale previsione, sia nella possibilità edificatoria che negli indici e standards, è di fatto automaticamente decaduta. Il PATI adottato, nella sua previsione generale, non modifica la destinazione urbanistica sopra descritta.

Per quanto riguarda l'aspetto autorizzativo, le risultanze degli accessi ai settori edilizia privata ed urbanistica del Comune di Sernaglia della Battaglia, sono le seguenti:

- L'originario fabbricato è stato costruito con l'autorizzazione prot. n. 1749, prat. n. 1683 del 05/06/1972 a cui è seguito il permesso di abitabilità n. 1683 in data 27/07/1974. Dall'analisi degli elaborati grafici confrontati con l'attuale stato di fatto si evince che alcune modifiche rispetto al progetto originale, sicuramente realizzate all'epoca, non sono state regolarizzate con giusta variante in corso d'opera; tali modifiche consistono nell'ampliamento del piano seminterrato (angolo sud-ovest) ed una diversa distribuzione degli spazi interni dello stesso; poi al piano terra è stata ricavata l'attuale loggia, modificata la distribuzione del bagno e delle due camere a nord con un'ampliamento del fabbricato sull'angolo nord-ovest.

- In data 15/03/1985 è stata rilasciata dal comune la concessione edilizia n. 6/85 per l'esecuzione del garage-magazzino in ampliamento al fabbricato esistente. Negli elaborati grafici progettuali la consistenza è stata disegnata con il piano seminterrato di cui al progetto originario, mentre il piano terra è stato riportato nella consistenza effettiva, ad eccezione della loggia d'ingresso ancora individuata come nei primi grafici.

- In data 21/01/1989 è stato rilasciato da parte dell'ufficio del Genio Civile di Treviso il certificato di conformità sismica per i lavori di cui sopra. Per questo intervento non risulta rilasciato nessun certificato per l'agibilità del locale ampliato.

- In data 30/09/2003, con prot. n. 8600 prat. n. P2003127, è stato rilasciato il permesso di costruire per variante in sanatoria all'ampliamento di cui sopra, per modifiche prospettiche, variazione dei fori di porte e finestre e per l'aumento d'altezza del nuovo corpo di fabbrica.

Tutte le richieste e relative autorizzazioni di cui sopra sono state presentate e rilasciate a nome dell'originario proprietario Signor [REDACTED]

- In data 20/02/2004, con prot. n. 2412 prat. n. PA204023, è stata presentata a nome dei signori [REDACTED] una Denuncia d'Inizio Attività per la sostituzione con rifacimento della recinzione esistente e la parziale ristrutturazione del fabbricato con eliminazione della rampa d'accesso al piano seminterrato, sostituita da una scala che scende verso lo stesso e da un soprastante poggiatesta scalinato per l'accesso al soggiorno del piano rialzato. Questa pratica è stata conclusa col collaudo e certificazione di fine lavori redatta dalla direzione degli stessi, trasmessi al Comune in data 29/03/2007 prot. n. 4275. Si precisa che negli elaborati grafici di progetto si sono riscontrate le stesse difformità ed incongruenze evidenziate nei punti precedenti: piano seminterrato difforme dallo stato di fatto e piano terra difforme dal progetto autorizzato.

- In data 22/12/2005 con prot. n. 9539 prat. n. P2005123 è stato rilasciato il Permesso di Costruire per l'installazione di serbatoio interrato per gas GPL. Gli allegati al n. 8 riproducono copia della documentazione comunale.

Agli atti del Comune non risulta nessuna pratica relativa agli scarichi fognari nel sottosuolo.

Il fabbricato non dispone di alcuna certificazione energetica, essendo stato ampliato e ristrutturato in data antecedente al 08/10/2005, data imposta dal Dlgs 192/2005 come inizio dell'obbligo normativo di acquisire tale certificazione. Da un esame esterno delle strutture e delle murature della casa, e considerando le tecniche costruttive in uso negli anni che sono stati realizzati i lavori, la tipologia dei serramenti e degli impianti, presumo che il fabbricato in classe energetica F.

Gli allegati n. 5 si riferiscono a questo paragrafo.

#### **11. Conformità catastale -**

L'attuale consistenza catastale deriva per introduzione al Catasto Terreni con tipo mappale n. 61180 in data 12/08/1986 e per la denuncia di nuovo fabbricato al Catasto Urbano, presentata in data 12/08/1986 prot. 28191. Dall'esame dell'estratto di mappa e delle planimetrie agli atti costituite da elaborato planimetrico, planimetria area scoperta (sub 1), planimetria abitazione (sub 2 piano ter-

ra e seminterrato) e planimetria garage (sub 3, piano seminterrato) si evince che l'attuale consistenza catastale non è conforme allo stato di fatto attuale del fabbricato. La regolarizzazione al catasto nell'attuale consistenza dovrà prevedere un tipo mappale per l'aggiornamento del sedime con l'introduzione della loggia e della scala coperta per l'accesso al piano seminterrato e la successiva variazione al catasto fabbricati con la soppressione degli attuali subalterni e la costituzione di nuovi per l'abitazione aggiornando il piano terra e il seminterrato, per l'eventuale introduzione della soffitta se ed in quanto praticabile, per il garage-magazzino e per l'area scoperta come bene comune non censibile.

La spesa per le pratiche di variazione catastale che dovranno comprendere al Catasto Terreni il tipo mappale redatto con la metodologia semplificata in quanto l'ampliamento è inferiore al 50% del precedente edificato, ed al Catasto fabbricati il DOCFA con soppressione dei sub 1, 2, 3 e costituzione del sub 4 abitazione, sub 5 garage e sub 6, BCNC, può essere quantificata in via preliminare, comprendendo l'onorario del Tecnico, le spese catastali comprensive di sanzione e le imposte, nella somma di € 2.000,00, al netto degli oneri fiscali.

Tutta la parte catastale fa riferimento agli allegati 6.

#### **12. Disponibilità dell'immobile -**

L'immobile è attualmente occupato, come residenza principale, dal comproprietario Signor [REDACTED] parte esecutata.

#### **13. Divisibilità -**

Il fabbricato nel suo stato attuale, per distribuzione funzionale e planimetrica, per la sua ubicazione su lotto isolato, nonché per la destinazione agricola dell'area, non si presta ad una valida e razionale suddivisione e pertanto io ritengo che dal punto di vista del suo valore sia preferibile l'alienazione in unico blocco, così come attualmente esistente. Potrebbe essere valutato il frazionamento della porzione sud dell'area di pertinenza per formare un lotto autonomo, eventualmente alienabile a parte; in ogni caso rimarrebbe a destinazione agricola quindi non edificabile e pertanto tale suddivisione non incrementerebbe il valore complessivo del bene. Ritengo pertanto che l'immobile sia alienato nella sua attuale consistenza.

#### **14. Stima del più probabile valore di mercato -**

Per quanto riguarda il criterio di stima ritengo di utilizzare il parametro di valore espresso in €/m<sup>2</sup> di superficie utile commerciale, differenziandolo sulle varie consistenze a diversa struttura e finiture; il parametro viene determinato da un'indagine di mercato della zona usando il metodo comparativo rispetto al prezzo di vendita di fabbricati simili, ubicati in zone aventi caratteristiche simili, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche del bene in parola, della zona ove sorge la casa, del suo impianto planivolumetrico e tipologico, della vetustà, dello stato di conservazione, del livello di finiture interne ed esterne e di tutte ulteriori caratteristiche rilevate in sito durante i sopralluoghi. Nella fattispecie annoto come la presenza a confine di un impianto produttivo e la vicina arteria stradale molto trafficata, penalizzi al ribasso il valore della casa. Il parametro utilizzato deriva da raffronti, conteggi, penalità ed incrementi ed è rappresentativo del valore venale medio in comune commercio riferito all'attualità, anche tenendo in debito conto l'odierna situazione di recessione economica e ristagno del mercato immobiliare. Il valore dei parametri applicati è di 600 €/m<sup>2</sup> per il piano seminterrato, 850 €/m<sup>2</sup> per il blocco originario fuori terra, 700 €/m<sup>2</sup> per la porzione ampliata successivamente e per la soffitta, mentre l'area scoperta del mappale 154 è stata valutata a 50 €/m<sup>2</sup>, la superficie del mappale 526, di fatto anch'essa pertinenza ma non edificata, vale 25 €/m<sup>2</sup>.

Il valore del bene così determinato, come esposto nella tabella di stima allegata, è risultato di 284.067,80 €, che può essere arrotondato a 284.000,00 € (duecentoottantaquattromila/00 Euro).

**15. Stima del valore di vendita forzata -** Considerando una vendita all'asta si ritiene che il valore di mercato sopra identificato possa essere ridotto di circa il 10%, arrivando quindi ad un **valore di vendita forzata pari a 241.000,00 € (DUECENTOQUARANTUNMILA/00 Euro).**

#### **16. Conclusioni -**

Con la determinazione del valore e l'esauriente sviluppo dei punti dal n. 1 al n. 15, ritengo di aver compiutamente risposto al quesito del Giudice. Ad ogni buon proseguito, rimango comunque a disposizione per ogni eventuale precisazione, ulteriori analisi o quanto altro ritenuto necessario in relazione alla perizia eseguita, composta da n. 6 facciate, oltre agli allegati qui sotto elencati.

#### **17. Elenco allegati -**

- All. 1 - Mappa stradale (1A) e satellitare (1B);
- All. 2 - Mappa(2A), Visure (2B e C), Elenco sub. e planimetrie (2D e seguenti);
- All. 3 - Copia rogito (3A);

- All. 4 - Ispezioni ipotecarie: ricerca (4A e 4B), formalità (4C e seguenti);
- All. 5 - Pianta piano interrato, terra e primo (5A, B e C), documentazione fotografica (5D);
- All. 6 - Tabella riepilogativa calcolo sup. commerciale (6A);
- All. 7 - Estratti zonizzazione P.R.G. e stralcio N.T.A. (7A e seguenti);
- All. 8 - Autorizzazioni edilizie (8A e seguenti);
- All. 9 - Scheda sintetica dei dati (9A);

**18. Deposito -**

In data odierna deposito questa perizia in cancelleria della sezione esecuzioni immobiliari del Tribunale di Treviso, in due copie cartacee e due in supporto magnetico (CD); sempre oggi la invio per PEC agli Avvocati della ricorrente e ad [REDACTED]

Crocetta del Montello, 4 marzo 2014.

Il C.T.U.  
(Geom. Dino Tessariol)



15 GEN 2011 10:29  
 15 GEN 2011 10:29  
 15 GEN 2011 10:29

PROVINCIALE DI TERAMO  
 INVENTARIO IMU  
 15 GEN 2011 10:29

PROVINCIALE DI TERAMO  
 INVENTARIO IMU  
 15 GEN 2011 10:29